

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1153 del 26/02/2025
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER 4 ATTRAVERSAMENTI AD USO LINEA TELEFONICA AEREA COMUNE: CASTEL DI CASIO (BO) CORSO D'ACQUA: Rio Piastrina-Pilastrina-Torretta-Guardia Rio Frustello Fosso della Madonnina Fosso di Rugosi-del Ronco TITOLARE: FIBERCOP S.P.A. CODICE PRATICA N. BO24T0172
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1192 del 26/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER 4
ATTRAVERSAMENTI AD USO LINEA TELEFONICA AEREA

COMUNE: CASTEL DI CASIO (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO PIASTRINA-PILASTRINA-TORRETTA-GUARDIA
RIO FRUSTELLO
FOSSO DELLA MADONNINA
FOSSO DI RUGOSI-DEL RONCO

TITOLARE: FIBERCOP S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO24T0172

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al protocollo ARPAE con n. PG.2024.204367 del 12/11/2024, Pratica n. **BO24T0172** presentata dalla Ditta **FiberCop S.p.A.** P.IVA 11459900962 - C.F. 11459900962, con sede legale a Milano in Via Marco Aurelio, 24, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la **concessione** di occupazione di aree demaniali con **attraversamenti per linea telefonica aerea con infrastrutture FTTH**, in Comune di **Castel di Casio (Bo)**, **nei pressi della S.P. 23** ai sensi dell'art. 49 (già art. 88) del D.lgs. n. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche") - CUP: B37G21000070004 - CIG: 94324808BB, *nell'ambito degli obiettivi di copertura del Paese previsti dai bandi "connessioni veloci" del PNRR ed in particolare nell'ambito del bando "BackHauling 5G"/ "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato, così distribuiti:*

- **n. 1: ATTRAVERSAMENTO RIO PIASTRINA - PILASTRINA - TORRETTA - GUARDIA**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 65.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al

Catasto Terreni del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 28 antistante Mapp. 340, e al Foglio 34 antistante i Mapp. 73 - 70,

- **n. 2: ATTRAVERSAMENTO RIO FRUSTELLO**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 50.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 34 antistante Mapp. 368, e al Foglio 40 antistante Mapp. 73 - 10,

- **n. 3: ATTRAVERSAMENTO FOSSO DELLA MADONNINA**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 55.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 40 antistante i Mapp. 88 - 105 - 107,

- **n. 4: ATTRAVERSAMENTO FOSSO DEI RUGOSI - DEL RONCO**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 45.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 40 antistante i Mapp. 147 - 573;

Dato atto che in data 13/02/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile ad uso "attraversamento con linee telefoniche aeree"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 1 in data 02 GENNAIO**

2025, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 01/02/2025 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Protocollo n. PG.2025.0021386 del 04/02/2025, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiamano in particolare le seguenti:

- I sostegni delle linee aeree devono essere in ogni casoposti al di fuori del demanio di pertinenza idraulica e adalmeno 10 metri dal ciglio superiore della più vicina sponda del corso d'acqua. I cavi devono trovarsi ad almeno10 metri di altezza sopra la quota del ciglio superiore della più vicina sponda e ad almeno 6 metri di altezza sul livello delle piene molto frequenti (20- 50 anni di tempo di ritorno),
- È vietata la realizzazione di qualsiasi ulteriore struttura diversa da quanto riportato in progetto, o qualsiasi altra modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza, anche a carattere di provvisorietà, se non previa autorizzazione della Autorità Idraulica,
- Il soggetto autorizzato è tenuto a effettuare gli interventi di manutenzione e rimozione della vegetazione spontanea che, crescendo nelle zone del demanio idrico,potrebbe giungere a interferire con i conduttori, cavi e sostegni,
- Il soggetto autorizzato è obbligato a procedere a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti sia per le interferenze esistenti che per le nuove, senza oneri per la pubblica Amministrazione, in caso di pubblico interesse correlato ad esigenze di polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità, o per esigenze idrauliche volte al buon regime del corso d'acqua.

- L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con 15 giorni di anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara,
contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, e allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Preso atto, del parere rilasciato dalla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente della regione Emilia Romagna acquisito agli atti ARPAE con n.PG.2020.171580 del 26/11/2020 che chiarisce che, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, in caso di occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica non è dovuto all'amministrazione concedente nè il canone concessorio nè il deposito cauzionale;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 20/02/2025 (assunta agli atti con PG.2025.0035536 del 24/02/2025);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **FiberCop S.p.A.** P.IVA 11459900962 - C.F. 11459900962, con sede legale a Milano in Via Marco Aurelio, 24, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, la **concessione** di occupazione di aree demaniali con **attraversamenti per linea telefonica aerea con infrastrutture FTTH**, in Comune di **Castel di Casio (Bo)**, **nei pressi della S.P. 23** richiesta ai sensi dell'art. 49 (già art. 88) del D.lgs. n. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche") - CUP: B37G21000070004 - CIG: 94324808BB, *nell'ambito degli obiettivi di copertura del Paese previsti dai bandi "connessioni veloci" del PNRR ed in particolare nell'ambito del bando "BackHauling 5G"/ "Copertura 5G" volto a garantire la connessione necessaria per la copertura 5G nelle Aree a fallimento di mercato*, così distribuiti:

- **n. 1: ATTRAVERSAMENTO RIO PIASTRINA - PILASTRINA - TORRETTA - GUARDIA**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 65.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 28 antistante Mapp. 340, e al Foglio 34 antistante i Mapp. 73 - 70,

- **n. 2: ATTRAVERSAMENTO RIO FRUSTELLO**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 50.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 34 antistante Mapp. 368, e al Foglio 40 antistante Mapp. 73 - 10,

- **n. 3: ATTRAVERSAMENTO FOSSO DELLA MADONNINA**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 55.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 40 antistante i Mapp. 88 - 105 - 107,

- **n. 4: ATTRAVERSAMENTO FOSSO DEI RUGOSI - DEL RONCO**, con posa di un cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 45.00 m., in area demaniale, **ricadente** in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del

Comune di Castel di Casio (Bo) al Foglio 40 antistante i Mapp. 147 - 573;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata **fino al 31/12/2036**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le **condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale**, sono contenute **nell'allegato disciplinare**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 01/02/2025 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Protocollo n. PG.2025.0021386 del 04/02/2025, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione sia dal pagamento del **canone annuale che del deposito cauzionale** per occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica in seguito a parere rilasciato dalla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente della regione Emilia Romagna acquisito agli atti ARPAE con n.PG.2020.171580 del 26/11/2020, in applicazione dell'art. 93, comma 2, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

6) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

7) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara, per gli adempimenti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Leonardo Palumbo

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **FiberCop S.p.A.** P.IVA 11459900962 - C.F. 11459900962, con sede legale a Milano in Via Marco Aurelio, 24, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;**

Art. 1

Oggetto di concessione

n. 1) Corso d'acqua: **RIO PIASTRINA - PILASTRINA - TORRETTA - GUARDIA**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 28 antistante Mapp. 340, e al Foglio 34 antistante i Mapp. 73 - 70

Concessione di: occupazione demaniale **ad uso attraversamento aereo con** cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 65.00 m., in area demaniale

n. 2) Corso d'acqua: **RIO FRUSTELLO**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 34 antistante Mapp. 368, e al Foglio 40 antistante Mapp. 73 - 10

Concessione di: occupazione demaniale **ad uso attraversamento aereo con** cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 50.00 m., in area demaniale

n. 3) Corso d'acqua: **FOSSO DELLA MADONNINA**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 40 antistante i Mapp. 88 - 105 - 107

Concessione di: occupazione demaniale **ad uso attraversamento aereo con** cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 55.00 m., in area demaniale

n. 4) Corso d'acqua: **FOSSO DEI RUGOSI - DEL RONCO**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di **Castel di Casio (Bo)** al Foglio 40 antistante i Mapp. 147 - 573

Concessione di: occupazione demaniale **ad uso attraversamento aereo con** cavo autoportante da 144 f.o. fascettato alla fune portante di lunghezza 45.00 m., in area demaniale

Pratica n. **BO24T0172**, Domanda assunta al protocollo n. PG.2024.204367 del 12/11/2024

Art. 2 **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a

terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata **dall'adozione dell'Atto sino al 31/12/2036** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative

all'utilizzo del bene demaniale, contenute
nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza
Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, dell'Agenzia
Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione
Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.
237 del 01/02/2025, con particolare attenzione ai punti 2 - 3
- 4 - 5 e 7, e trasmesso al titolare in allegato al presente
Atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 237 del 01/02/2025 BOLOGNA

Proposta: DPC/2025/236 del 30/01/2025

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO
RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA - PER
L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA TRAMITE
ATTRAVERSAMENTO DI LINEA TELEFONICA AEREA, SU CAVI ESISTENTI.
COMUNE: CASTEL DI CASIO;
LOCALITA': SP23;
CORSO D'ACQUA: RIO PIASTRINA;
SPONDE: ENTRAMBE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Lorenza Zamboni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la circolare in merito agli Indirizzi operativi ministeriali sulle opere costiere e sulle opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua in applicazione della disciplina di V.I.A. ai sensi della L.R. 4/2018.

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";



- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la delega delle responsabilità dei procedimenti amministrativi ai Sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. ai titolari di Posizione Organizzativa.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. Servizio Gestione Demanio Idrico -Direzione Tecnica, registrata al protocollo con n. Prot. 23/12/2024.0091276.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza della concessione pratica **n. BO24T0172**,

in favore della:

DITTA: **FiberCop**;

P.I. **11459900962**;

COMUNE: **Castel di Casio**; LOCALITA': **SP23**;

DESCRIZIONE:

Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 - Bologna - per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica tramite attraversamento di linea telefonica aerea, su cavi esistenti, nei seguenti interventi:

1) INTERFERENZA I-1 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Rio Piastrina**; Sponde: **Entrambe**;

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406**.

2) INTERFERENZA I-2 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Rio Frustello**; Sponde: **Entrambe**;

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406**.

3) INTERFERENZA I-3 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Fosso della Madonnina**; Sponde: **Entrambe**;

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406**.

4) INTERFERENZA I-1 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Fosso della Querciola**; Sponde: **Entrambe**;

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406**.

ELABORATI: **ELABORATO TECNICO**.

Progetto I-BH-EMI-08355;

Vista la documentazione allegata all'istanza.

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti della pianificazione di bacino.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua.

Attestato che il Dirigente firmatario e il funzionario EQ Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DETERMINA

di rilasciare **il Nulla Osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore della:

DITTA: **FiberCop;**

P.I. **11459900962;**

COMUNE: **Castel di Casio;** LOCALITA': **SP23;**

DESCRIZIONE:

Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 - Bologna - per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica tramite attraversamento di linea telefonica aerea, su cavi esistenti, nei seguenti interventi:

1) INTERFERENZA I-1 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Rio Piastrina;** Sponde: **Entrambe;**

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406.**

2) INTERFERENZA I-2 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Rio Frustello;** Sponde: **Entrambe;**

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406.**

3) INTERFERENZA I-3 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Fosso della Madonnina;** Sponde: **Entrambe;**

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406.**

4) INTERFERENZA I-1 - Attraversamento Superiore.

CORSO D'ACQUA: **Fosso della Querciola;** Sponde: **Entrambe;**

DATI CATASTALI: Sez **B** - Foglio **3** - Antistante ai Mappali: **396-406.**

ELABORATI: **ELABORATO TECNICO.**

Progetto I-BH-EMI-08355;

- 1) La presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'area indicata in descrizione e individuata nella planimetria allegata al presente atto per la destinazione d'uso sopra riportato.
- 2) I sostegni delle linee aeree devono essere in ogni caso posti al di fuori del demanio di pertinenza idraulica e ad almeno 10 metri dal ciglio superiore della più vicina



sponda del corso d'acqua. I cavi devono trovarsi ad almeno 10 metri di altezza sopra la quota del ciglio superiore della più vicina sponda e ad almeno 6 metri di altezza sul livello delle piene molto frequenti (20- 50 anni di tempo di ritorno).

- 3) È vietata la realizzazione di qualsiasi ulteriore struttura diversa da quanto riportato in progetto, o qualsiasi altra modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza, anche a carattere di provvisorietà, se non previa autorizzazione della scrivente Autorità Idraulica.
- 4) Il soggetto autorizzato è tenuto a effettuare gli interventi di manutenzione e rimozione della vegetazione spontanea che, crescendo nelle zone del demanio idrico, potrebbe giungere a interferire con i conduttori, cavi e sostegni; tali interventi, comunicati con anticipo di almeno quattordici giorni, salvo casi di riconosciuta urgenza, e che recepiscono le eventuali indicazioni operative impartite, sono autorizzati con il presente atto; la comunicazione deve contenere una descrizione dell'intervento e essere inviata al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio di Bologna a mezzo posta elettronica ordinaria (PEO: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it) o a mezzo posta elettronica certificata (PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it). Tali comunicazioni dovranno riportare il codice pratica, il titolo dell'intervento ed i riferimenti al presente atto (data e numero) nonché i contatti del Responsabile dei Lavori.
- 5) Il soggetto autorizzato è obbligato a procedere a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti sia per le interferenze esistenti che per le nuove, senza oneri per la pubblica Amministrazione, in caso di pubblico interesse correlato ad esigenze di polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità, o per esigenze idrauliche volte al buon regime del corso d'acqua.
- 6) I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'utilizzo improprio dell'area demaniale in concessione saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato/concessionario.
- 7) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con 15 giorni di anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara, con sede a Bologna in Viale Silvani 6 (tel. 051/5278880-8811 - PEC STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it) per le



finalità di cui all'art.9 comma 5 della L.R. n.11 del 07.11.2012.

- 8) Il soggetto autorizzato dovrà altresì provvedere, in ogni tempo ed a sue cure e spese, all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Autorità Idraulica, ora Settore STPC Distretto Reno, riterrà necessari, o anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e/o per la pubblica incolumità.
- 9) Qualsiasi variante a quanto autorizzato, anche a carattere di provvisorietà, dovrà essere preventivamente autorizzata da parte di questa Autorità Idraulica.
- 10) Eventuali problematiche agli impianti autorizzati derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamenti all'attività assentita) sono ad esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 11) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi o all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sarà a totale carico del soggetto autorizzato.
- 12) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della concessione derivante dal presente atto, il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla rimozione della infrastruttura e al ripristino dell'area concessa; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 13) Qualsiasi variazione circa la titolarità della concessione derivante dal presente atto dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente. In ogni caso, gli oneri e le prescrizioni relative si intendono interamente assunti ed implicitamente accettati dal subentrante.
- 14) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 15) La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

di dare atto che:

- Il presente Nulla Osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse all'uso assentito pertanto dà



piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

- Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- L'inottemperanza alle prescrizioni e condizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, a ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/concessionario.
- L'ARSTPC si riserva altresì di richiedere il ripristino dei luoghi e di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per sopravvenute esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di polizia idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE- SAC di Bologna e all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.